

**CALDAIE
MURALI**

residence
condens

**ISTRUZIONI
PER L'UTENTE**



RIELLO

IL CLIMA PER OGNI TEMPO

Indice

Regole fondamentali di sicurezza	Pag.	5
Avvertenze generali	“	6
Conoscere le caldaie	“	8
Messa in servizio	“	10
Regolazione della temperatura riscaldamento	“	13
Regolazione della temperatura sanitaria	“	14
Spegnimento temporaneo	“	15
Spegnimento per lunghi periodi	“	15
Display e codici anomalie	“	16
Manutenzione programmata periodica	“	18
Pulizia	“	19
Manutenzione	“	19

In particolari situazioni climatiche e funzionali (bassa temperatura esterna, elevata umidità relativa, esercizio al minimo di modulazione) si può verificare la parziale condensazione dei prodotti della combustione: il fenomeno, osservabile come FUMO BIANCO, alla estremità del condotto di scarico, è del tutto naturale e non modifica gli equilibri ecologici dell’Ambiente.

Il funzionamento dell’apparecchio non viene compromesso ed è, anzi, la più immediata evidenza dell’elevato grado di rendimento e del risparmio energetico ottenuto.

*Gentile cliente,
La ringraziamo per aver preferito una
caldaia murale **RESIDENCE CONDENS RIELLO**,
un prodotto innovativo, moderno, di qualità e ad alto rendimento
che Le assicurerà benessere, massima silenziosità
e sicurezza per lungo tempo;
tutto questo specialmente se affiderà la Sua caldaia
ad un Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** che è specificatamente
preparato ed addestrato per mantenerla al massimo
livello di efficienza, con minori costi di esercizio per Lei
e che può disporre, in caso di necessità,
di ricambi originali.*

*Questo libretto di istruzione, a Lei destinato, contiene importanti
indicazioni e suggerimenti che Le chiediamo di osservare per
utilizzare nel migliore dei modi la Sua caldaia.
Voglia gradire rinnovati ringraziamenti.*

Riello S.p.A.

La caldaia
RESIDENCE CONDENS RIELLO
che Lei ha acquistato, gode di una
GARANZIA SPECIFICA
a partire dalla data di convalida da parte
del Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** della
Sua Zona che può trovare sulle pagine gialle
alla voce CALDAIE.

La invitiamo quindi a rivolgersi tempestivamente al suddetto
Servizio Tecnico **RIELLO** il quale
A TITOLO GRATUITO
effettuerà la messa in funzione
della caldaia alle condizioni specificate nel
CERTIFICATO DI GARANZIA,
fornito con l'apparecchio, che Le suggeriamo
di leggere con attenzione.

Le caldaie
RESIDENCE CONDENS RIELLO
sono conformi a:

- Direttiva Gas 90/396/CEE
- Direttiva Rendimenti
92/42/CEE ed all' Allegato E del D.P.R. 26
Agosto 1993 n°412
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica
89/336/CEE
- Direttiva Bassa Tensione
73/23/CEE
- Normativa Caldaie a Condensazione 677



0694
0694BU1240

Le caldaie
RESIDENCE CONDENS RIELLO
sono certificate:

- Rendimenti ★★★★★

In alcune parti del manuale sono utilizzati i simboli:



ATTENZIONE= per azioni/situazioni che richiedono particolare cautela e adeguata preparazione.



VIETATO = per azioni che **NON DEVONO** essere assolutamente eseguite.

Per modelli IS: le parti relative alla funzione sanitaria sono da considerarsi solo in caso di collegamento ad un bollitore (accessorio fornibile a richiesta).

REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA

Ricordiamo che l'utilizzo di prodotti che impiegano combustibili, energia elettrica ed acqua comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali di sicurezza quali:

- È vietato l'uso di **RESIDENZE CONDENS** ai bambini ed alle persone inabili non assistite. 
- È vietato azionare dispositivi o apparecchi elettrici quali interruttori, elettrodomestici, ecc. se si avverte odore di combustibile o di incombusti.
In questo caso:
 - aerare il locale aprendo porte e finestre;
 - chiudere il dispositivo d'intercettazione del combustibile;
 - fare intervenire con sollecitudine il Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** oppure personale professionalmente qualificato.
- È vietato toccare la caldaia se si è a pie-
di nudi e con parti del corpo bagnate. 
- È vietata qualsiasi operazione di pulizia, prima di aver scollegato la caldaia dalla rete di alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto su "spento".
- È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dalla caldaia anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica.
- È vietato tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale di installazione, se sono presenti.
- È vietato lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dove è installata la caldaia.
- È vietato appoggiare sulla caldaia oggetti che possano essere causa di pericolo.
- È vietato scollegare la caldaia dalla rete di alimentazione elettrica e chiudere il rubinetto del gas se la temperatura può scendere sotto lo zero, in quanto il sistema antigelo di 1° livello (protezione fino a -3 °C) verrebbe disabilitato.
- È vietato intervenire su elementi sigillati.
- È vietato occludere lo scarico della condensa.

AVVERTENZE GENERALI

-  Questo libretto ed anche quello per l'Installatore e per il Servizio Tecnico di Assistenza sono parte integrante della caldaia e di conseguenza dovranno essere conservati con cura e dovranno **SEMPRE** accompagnarla anche in caso di sua cessione ad altro proprietario o utente oppure di trasferimento su un altro impianto. In caso di loro danneggiamento o smarrimento ne richiedi un altro esemplare al Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** di Zona.
-  L'installazione della caldaia deve essere effettuata da impresa abilitata ai sensi della Legge 5 Marzo 1990 n° 46 che a fine lavoro rilasci al proprietario la dichiarazione di conformità di installazione realizzata a regola d'arte, cioè in ottemperanza alle Norme vigenti ed alle indicazioni fornite dalla **RIELLO** nel libretto per l'installatore a corredo del prodotto.
-  La caldaia dovrà essere destinata all'uso previsto dalla **RIELLO** per il quale è stata espressamente realizzata.
-  È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale della **RIELLO** per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione e di manutenzione o usi impropri.
-  In caso di fuoriuscite d'acqua chiudere l'alimentazione idrica ed avvisare con sollecitudine il Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** oppure personale professionalmente qualificato.
-  Verificare periodicamente che la pressione di esercizio dell'impianto idraulico non sia scesa sotto il valore di **1 bar**. In caso contrario far intervenire
- il Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** oppure personale professionalmente qualificato.
-  Il non utilizzo della caldaia per un lungo periodo comporta l'effettuazione delle seguenti operazioni:
- posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "spento";
 - chiudere i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto termico e sanitario;
 - svuotare l'impianto termico e sanitario se c'è pericolo di gelo.
-  La funzione antibloccaggio del circolatore si avvia dopo 24 ore di non funzionamento con il selettore di funzione in qualsiasi posizione.
-  Per l'installazione si consiglia di rivolgersi a personale specializzato.

RESIDENCE CONDENS

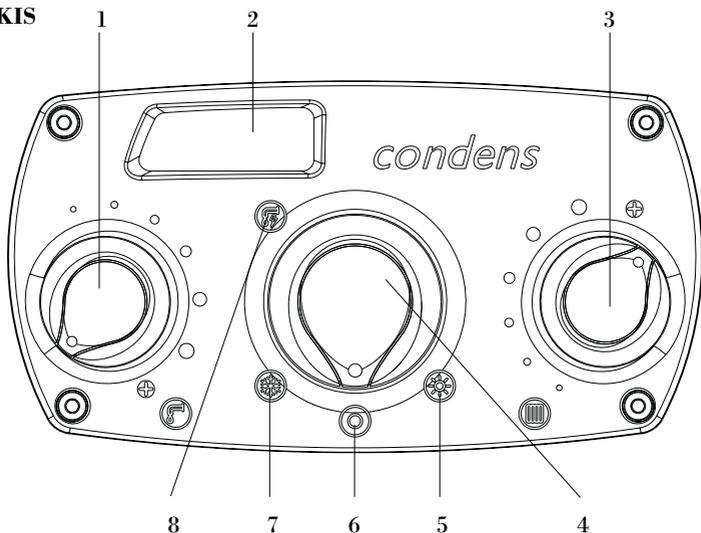


**CALDAIE MURALI A GAS
PER RISCALDAMENTO
E PRODUZIONE DI
ACQUA CALDA SANITARIA**

CONOSCERE LE CALDAIE

RESIDENCE CONDENS KIS è una caldaia murale a condensazione predisposta per la produzione di riscaldamento e acqua calda sanitaria.

modelli KIS

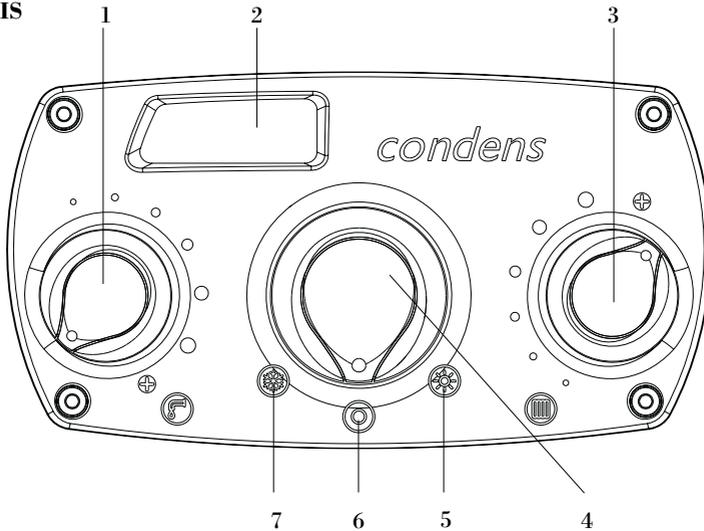


- 1 Selettore temperatura acqua sanitario 
- 2 Display per segnalazione luminosa
- 3 Selettore temperatura acqua riscaldamento 
- 4 Selettore di funzione
- 5 Funzione "Estate" 
- 6 Funzione "Spento/Sblocco" 
- 7 Funzione "Inverno" 
- 8 Funzione "Inverno con preriscaldamento" 

RESIDENCE CONDENS IS è una caldaia murale a condensazione in grado di operare in diverse condizioni:

- A) caldaia solo riscaldamento;
- B) caldaia solo riscaldamento con bollitore esterno collegato (kit accessorio a richiesta), gestito da un termostato, per la preparazione dell'acqua calda sanitaria;
- C) caldaia solo riscaldamento con bollitore esterno collegato (kit accessorio a richiesta), gestito da una sonda di temperatura, per la preparazione dell'acqua calda sanitaria.

modelli IS



- 1 Selettore temperatura acqua sanitario  (solo se collegato un bollitore esterno con sonda)
- 2 Display per segnalazione luminosa
- 3 Selettore temperatura acqua riscaldamento 
- 4 Selettore di funzione
- 5 Funzione "Estate"  (solo se collegato un bollitore esterno)
- 6 Funzione "Spento/Sblocco" 
- 7 Funzione "Inverno" 

MESSA IN SERVIZIO

La prima messa in servizio della caldaia deve essere eseguita dal Servizio Tecnico di Assistenza **RIELO** dopodichè la caldaia potrà funzionare automaticamente.

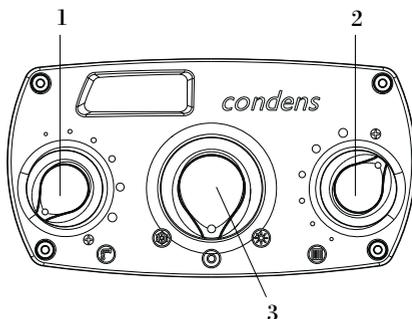
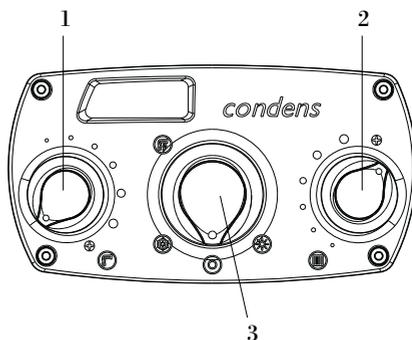
Ad ogni alimentazione la caldaia provvede ad eseguire una sequenza di verifica e sul display si visualizzano una serie di cifre e lettere.

Dopo questa fase la caldaia esegue un ciclo automatico di sfiato della durata di 2 minuti, durante questo periodo si accendono alternativamente i due digit sul display. Se la verifica si è conclusa correttamente, alla fine del ciclo, la caldaia è pronta per funzionare.

Si potrà però presentare la necessità di rimettere in funzione senza coinvolgere il Servizio Tecnico: ad esempio dopo un periodo di assenza prolungata.

In questi casi dovranno essere effettuati i controlli e le operazioni seguenti:

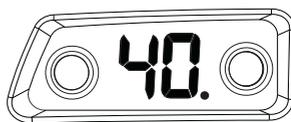
- Verificare che i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto termico e sanitario siano aperti.
- Verificare che la pressione del circuito idraulico, a freddo, sia sempre compresa tra 1 bar e 1,5 bar.
- Verificare lo stato funzionale degli apparecchi di filtrazione e/o trattamento dell'acqua di consumo.
- Posizionare l'interruttore generale dell'impianto generale su "acceso".
- Regolare il termostato ambiente alla temperatura desiderata (~ 20°C) oppure, se l'impianto è dotato di cronotermostato, verificare che sia "attivo" e regolato (~ 20°C).
- Posizionare il selettore temperatura acqua sanitario (1) nella posizione desiderata.
- Posizionare il selettore temperatura acqua riscaldamento (2) nella posizione desiderata.



MODELLI KIS:

FUNZIONE ESTATE: portare il selettore di funzione (3) su  (estate), la caldaia produrrà acqua calda sanitaria. Il display visualizza la temperatura dell'acqua sanitaria (fig. 2).

fig. 2



FUNZIONE INVERNO: portate il selettore di funzione (3) su  (inverno), la caldaia produrrà acqua calda sanitaria e riscaldamento. Il display visualizza la temperatura di mandata dell'acqua riscaldamento (fig. 3) e dell'acqua sanitaria (fig. 2) in base alla richiesta in corso.

fig. 3



FUNZIONE INVERNO CON PRERISCALDO: portate il selettore di funzione (3) su 

(inverno con preriscaldamento). Con il selettore in questa funzione, oltre alla funzione tradizionale di riscaldamento e acqua calda sanitaria, si attiva la funzione di preriscaldamento che permette di mantenere calda l'acqua contenuta nello scambiatore sanitario al fine di ridurre i tempi di attesa durante i prelievi. Il display visualizza la temperatura di mandata dell'acqua riscaldamento (fig. 3) o dell'acqua sanitaria (fig. 2) in base alla richiesta in corso.

MODELLI IS:

FUNZIONE ESTATE (solo con bollitore esterno collegato): portare il selettore di funzione (3) su  (estate), la caldaia produrrà acqua calda sanitaria fornita dal bollitore. Il display visualizza la temperatura di mandata della caldaia (fig. 2).

FUNZIONE INVERNO: portate il selettore di funzione (3) su  (inverno), la caldaia produrrà acqua calda per il riscaldamento e, se collegata ad un bollitore esterno, fornisce acqua allo stesso per consentire la preparazione dell'acqua calda sanitaria. Il display visualizza la temperatura di mandata della caldaia (fig. 3).

Durante il funzionamento si potranno verificare le seguenti condizioni:

- se non c'è richiesta di calore la caldaia sarà in uno stato di "stand-by",
- se c'è richiesta di calore la caldaia si avvia e si accende la fiamma e la segnalazione luminosa si presenta di colore verde fisso (A).

Il display visualizzerà la temperatura in caldaia o la temperatura dell'acqua calda sanitaria a seconda della richiesta in corso. Per i modelli IS viene sempre visualizzata la temperatura in caldaia.

La caldaia resta in funzione fino a quando saranno raggiunte le temperature impostate, dopo di che si porrà in stato di "stand-by", mantenendo comunque visualizzato il valore di temperatura.

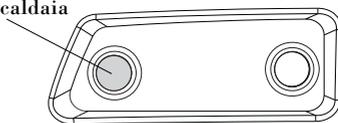
Nel caso si verificassero anomalie di accensione o di funzionamento, la caldaia effettuerà un "arresto di sicurezza"; sul pannello di comando si spegnerà il led verde, il display visualizzerà un codice anomalia lampeggiante e, in caso di blocco, si accenderà anche il led rosso (B).

Per l'identificazione dei codici d'anomalia e per il ripristino della caldaia vedi capitolo "Display e codici anomalie", pag. 16.

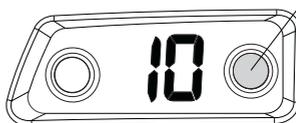


Dopo un "arresto di sicurezza" attendere circa 10 secondi prima di ripristinare le condizioni di avviamento.

A led verde segnalazione stato caldaia



B led rosso anomalia in corso



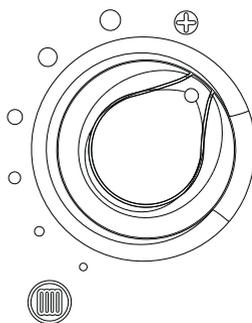
REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA ACQUA DI RISCALDAMENTO

Per regolare la temperatura dell'acqua di riscaldamento, ruotare la manopola con il simbolo “” : in senso orario la temperatura aumenta, al contrario diminuisce. Con la rotazione della manopola il display inizia a lampeggiare, visualizzando la variazione della temperatura.



In base al tipo di impianto è possibile preselezionare il range di temperatura idoneo:

- impianti standard 40-80 °C
- impianti a pavimento 20-45°C.



REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA ACQUA DI RISCALDAMENTO CON SONDA ESTERNA COLLEGATA

In caso di presenza della sonda esterna, il valore della temperatura di mandata viene scelto automaticamente dal sistema, che provvede ad adeguare rapidamente la temperatura ambiente in funzione delle variazioni della temperatura esterna.

Se si desiderasse modificare il valore della temperatura, aumentandolo o diminuendolo rispetto a quello automaticamente calcolato dalla scheda elettronica, è possibile agire sul selettore temperatura acqua riscaldamento: in senso orario il valore di correzione della temperatura aumenta, in senso antiorario diminuisce. La possibilità di correzione è compresa tra - 5 e + 5 livelli di comfort che vengono visualizzati sul visualizzatore digit con la rotazione della manopola.

REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA ACQUA SANITARIA

Modelli KIS

Per regolare la temperatura dell'acqua calda sanitaria (bagni, doccia, cucina, ecc.), ruotare la manopola con il simbolo “”: in senso orario la temperatura aumenta, al contrario diminuisce.

Con la rotazione della manopola il display inizia a lampeggiare, visualizzando la variazione della temperatura.

Il campo di regolazione dell'acqua sanitaria è compreso tra 35 e 60 °C.

Durante la scelta della temperatura, sia essa riscaldamento o sanitario, il display visualizza il valore che si sta selezionando. A scelta avvenuta, dopo circa 4 secondi, la modifica viene memorizzata e la visualizzazione torna ad essere quella relativa alla temperatura di mandata o dell'acqua sanitaria rilevata dalla sonda.

Modelli IS

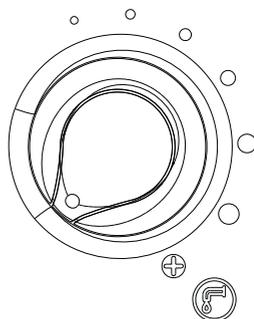
CASO A solo riscaldamento - regolazione non applicabile

CASO B solo riscaldamento + bollitore esterno con termostato - regolazione non applicabile

CASO C solo riscaldamento + bollitore esterno con sonda - per regolare la temperatura dell'acqua sanitaria stoccata nel bollitore, ruotare il selettore di temperatura: in senso orario la temperatura aumenta, al contrario diminuisce.

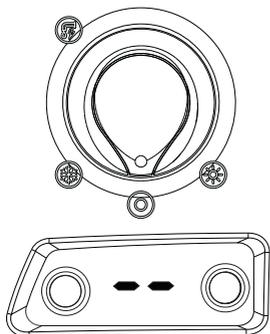
Il campo di regolazione è compreso tra 35 e 60 °C.

Durante la scelta della temperatura, sia essa riscaldamento o sanitario, il display visualizza il valore che si sta selezionando. A scelta avvenuta, dopo circa 4 secondi, la modifica viene memorizzata e la visualizzazione torna ad essere quella relativa alla temperatura di mandata.



SPEGNIMENTO TEMPORANEO

In caso di assenze temporanee (fine settimana, brevi viaggi, ecc.) posizionare il selettore di funzione su “☉” (spento/sblocco). Il display digitale indica “--”.



Restando attive l'alimentazione elettrica e l'alimentazione del combustibile, la caldaia è protetta dai sistemi:

- antigelo:

- **riscaldamento:** la funzione si avvia se la temperatura rilevata dalla sonda di mandata scende sotto i 6 °C. In questa fase viene generata una richiesta di calore con accensione del bruciatore alla minima potenza, che viene mantenuta finché la temperatura dell'acqua di mandata raggiunge i 35 °C

- **sanitario:** la funzione si avvia se la temperatura rilevata dalla sonda sanitaria scende sotto i 4 °C. In questa fase viene generata una richiesta di calore con accensione del bruciatore alla minima potenza, che viene mantenuta finché la temperatura dell'acqua di mandata raggiunge i 55 °C.

Durante la fase di antigelo sul display si visualizza la scritta AF lampeggiante.

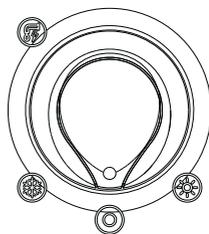


- **antibloccaggio circolatore:** il circolatore si attiva ogni 24 ore di sosta per un periodo di 30 secondi.

SPEGNIMENTO PER LUNGI PERIODI

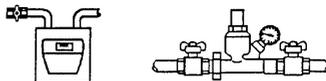
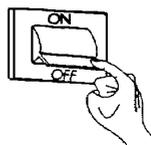
Il non utilizzo della caldaia per un lungo periodo comporta l'effettuazione delle seguenti operazioni:

- posizionare il selettore di funzione su “☉” (spento/sblocco)



- Posizionare l'interruttore generale dell'impianto su “spento”

- Chiudere i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto termico e sanitario.

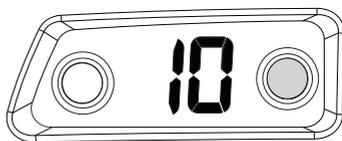


- ⚠ In questo caso i sistemi antigelo e antibloccaggio sono disattivati. Svuotare l'impianto termico e sanitario se c'è pericolo di gelo.

- ⚠ Il Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** è a disposizione qualora la procedura sopra riportata non sia facilmente attuabile.

DISPLAY E CODICI ANOMALIE

Quando si presenta un'anomalia di funzionamento sul visualizzatore display si visualizza un codice lampeggiante e si accende il led rosso in caso di blocco definitivo. Per la descrizione delle anomalie consultare la tabella di seguito descritta.



CODICE	DESCRIZIONE TIPO	STATO
AL10	TENTATIVI ACCENSIONE ESAURITI (FIAMMA ASSENTE/PRESENZA CONDENSA)	BLOCCO
AL20	ANOMALIA TERMOSTATO LIMITE	BLOCCO
AL21	ANOMALIA TERMOSTATO BASSA TEMPERATURA/ SICUREZZA POMPA CONDENSA	BLOCCO
AL26	SOVRA TEMPERATURA RITORNO	BLOCCO
AL28	ANOMALIA DIFFERENZIALE SONDA RITORNO/MANDATA	BLOCCO
AL29	SONDA FUMI SOVRATEMPERATURA	BLOCCO
AL34	ANOMALIA TACKO VENTILATORE	BLOCCO
AL40	PRESSIONE ACQUA IMPIANTO BASSA (DOPO 10 MINUTI)	BLOCCO
AL41	PRESSIONE ACQUA IMPIANTO BASSA	ARRESTO
AL52	ANOMALIA GENERICA ELETTRONICA	BLOCCO
AL55	ANOMALIA PER ASSENZA CONFIGURAZIONE MODALITA' CALDAIA (JUMPER CORRISPONDENTE ASSENTE)	BLOCCO
AL60	ANOMALIA SONDA SANITARIO (KIS)	VEDI PARTE DEDICATA
AL60	ANOMALIA SONDA BOLLITORE (IS)	ARRESTO
AL71	ANOMALIA SONDA MANDATA (APERTA/CORTO CIRCUITO)	ARRESTO
AL73	ANOMALIA SONDA RITORNO (APERTA/CORTO CIRCUITO)	ARRESTO
AL79	SOVRA TEMPERATURA MANDATA/ANOMALIA DIFFERENZIALE SONDA MANDATA/RITORNO	BLOCCO
AL 91	PULIZIA SCAMBIATORE PRIMARIO (CHIAMARE IL SERVIZIO DI ASSISTENZA)	SEGNALAZIONE

Ripristino delle anomalie

Attendere circa 10 secondi prima di ripristinare le condizioni di funzionamento.

Successivamente operare come segue:

1) Visualizzazione del codice allarme lampeggiante

La comparsa del solo codice allarme lampeggiante indica che è stato diagnosticato un arresto temporaneo, in caso di ripristino dell'anomalia la caldaia procede al regolare funzionamento autonomamente.

Se la caldaia, invece, non riprende il regolare funzionamento si può generare un blocco definitivo.

In questo caso procedere come descritto nel punto 2.

2) Accensione del led rosso e visualizzazione del codice allarme lampeggiante

Ruotare il selettore di funzione su “☉” e riportarlo sulla posizione desiderata.

Se la caldaia effettua la fase di accensione e riprende il regolare funzionamento, l’arresto è riconducibile ad una situazione casuale.

Il ripetersi di blocchi suggerisce l’intervento del Centro di Assistenza Tecnica.

Per anomalie AL41

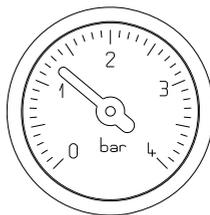
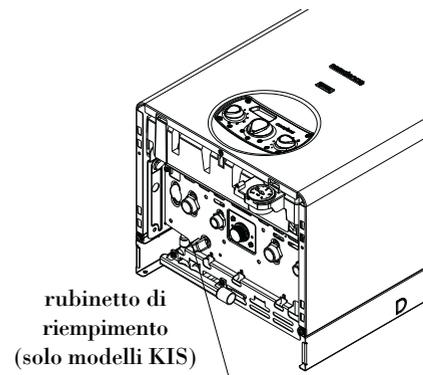
Verificare il valore di pressione sull’idrometro posto sul pannello di comando; se è inferiore a 0,5 bar procedere come di seguito descritto:

- posizionare il selettore di funzione su “☉”
- **per modelli KIS:** caricare lentamente aprendo il rubinetto di riempimento fino a che la lancetta dell’idrometro si posiziona tra 1 e 1,5 bar
- **per modelli IS:** riempire l’impianto fino a che la pressione indicata dall’idrometro sia compresa tra 1 e 1,5 bar
- riposizionare il selettore di funzione sulla posizione desiderata (estate, inverno o inverno con preriscaldamento).

Se il calo di pressione è molto frequente chiedere l’intervento del Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO**.

Per anomalia AL60

La caldaia funziona regolarmente, ma non garantisce la stabilità della temperatura acqua sanitaria che, comunque, viene fornita ad una temperatura prossima a 50°C. È richiesto l’intervento del Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO**.



MANUTENZIONE PROGRAMMATA PERIODICA

OPERAZIONI	1° ANNO	2° ANNO
CONTROLLO COMPONENTI DI TENUTA	●	●
PULIZIA SCAMBIATORE PRIMARIO LATO FUMI	●	●
PULIZIA CAMERA COMBUSTIONE, VENTILATORE E VENTURI	●	●
VERIFICA DISPOSITIVI DI SICUREZZA ACQUA E GAS	●	●
VERIFICA DELLA PORTATA DEL GAS ED EVENTUALE REGOLAZIONE	●	●
VERIFICA DEL TIRAGGIO E DEL CONDOTTO FUMI	●	●
PULIZIA BRUCIATORE E VERIFICA EFFICIENZA ACCENSIONE	●	●
CONTROLLO FUNZIONAMENTO IDRAULICO	●	●
ANALISI COMBUSTIONE	—	●
VERIFICA E LUBRIFICAZIONE COMPONENTI GRUPPO IDRAULICO	—	●
VERIFICA TENUTA IMPIANTO	—	●
LAVAGGIO SCAMBIATORE	—	●
CONTROLLO EFFICIENZA COMPONENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI	—	●
EFFICIENZA VENTILATORE (solo versioni camera stagna)	●	●
VERIFICA SISTEMA SCARICO CONDENZA	●	●
VERIFICA NEUTRALIZZATORE CONDENZA (se installato)	●	●

Nota: le operazioni di manutenzione sopra indicate, devono essere effettuate in accordo con il DPR 412/93-551/99 e DL 192-311/05.

PULIZIA

Le uniche pulizie che consigliamo di effettuare, sono quelle della pannellatura esterna della caldaia da effettuarsi solo con panni inumiditi con acqua e sapone.

Nel caso di macchie tenaci inumidire il panno con una miscela al 50% di acqua ed alcool denaturato o con prodotti specifici.

 Non utilizzare carburanti e/o spugne intrise con soluzioni abrasive o detersivi in polvere.

 È vietata qualsiasi operazione di pulizia prima di aver scollegato la caldaia dalle rete di alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto su "spento".

MANUTENZIONE

Desideriamo ricordare che il DPR 26 Agosto 1993 n° 412 obbliga il responsabile della caldaia a far eseguire, da personale professionalmente qualificato, la manutenzione periodica.

Il Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** può adempiere a questo importante obbligo legislativo ed anche darle importanti informazioni sulla possibilità di contratto di **MANUTENZIONE PROGRAMMATA** che, a nostro avviso, significa:

- maggiore sicurezza;
- rispetto delle Leggi oggi in vigore;
- la tranquillità di non incorrere in onerose sanzioni in caso di controlli.

Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO**

Sig. _____

Via _____

Tel. _____



RIELLO S.p.A.

37045 Legnago (VR) Via degli Alpini, 1 ~ Tel. 0442/630111

Poiché l'Azienda è costantemente impegnata nel continuo perfezionamento di tutta la sua produzione, le caratteristiche estetiche e dimensionali, i dati tecnici, gli equipaggiamenti e gli accessori, possono essere soggetti a variazione.